



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 06/05/2014

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Adv.ra n. 3440/2009

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento, in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 27165 del 15/01/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Foggia Maria nata a San Marzano sul Sarno il 27/07/1958 (c.f. FGGMRA58L67I019D)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno al pagamento in favore della sig.ra Foggia Maria difesa dagli avvocati Margherita e Franco Oliva per i danni subiti a seguito dell'esondazione del canale di bonifica "Controfosso destro" avvenuta il 5 maggio 1998.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 10/06/2008 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 13/18 novembre 2009 e 24 marzo 2010, la sig.ra Foggia Maria, rappresentata e difesa dagli avv.ti Margherita e Franco Oliva, conveniva in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti dall'esondazione del canale di bonifica "Controfosso destro" avvenuta il 5 maggio 1998.

Con sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 depositata il 08/01/2013 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dalla sig.ra Foggia Maria ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma di € 3.551,80 nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in € 108,00 per spese, € 1.500,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto, con attribuzione ai procuratori antistatari, Margherita Oliva e Franco Oliva.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 27165 del 15/01/2014 ha trasmesso la citata sentenza notificata con formula esecutiva all'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per i provvedimenti di competenza.

L'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 94482 del 10/02/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Margherita e Franco Oliva di documentare le spese di registrazione della sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale e delle spese di lite come liquidate in sentenza.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno acquisita agli atti con prot. n. 252835 del 09/04/2014 che si allega alla presente, gli avvocati Margherita e Franco Oliva hanno inviato il modello F23 di pagamento delle spese di registrazione e hanno quantificato le spese legali richiedendo il rimborso di € 66,40 per spese successive alla sentenza di cui € 49,58 per le spese di estrazione copia sentenza, documentate dai bolli posti sulla copia notificata, ed € 16,58 per la notifica delle due copie esecutive notificate alla regione Campania, di cui si è ottenuto il parere di congruità con nota n. prot. 305313 del 05/05/2014;

Con la medesima nota, l'avv. Franco Oliva ha rinunciato al pagamento della quota parte delle spese di lite in favore della collega avv. Margherita Oliva.

L'importo del danno ammonta a complessivi € 3.551,80 come liquidato in sentenza e le spese di registrazione della sentenza, versate per conto della ricorrente Foggia Maria dallo studio legale Oliva ammontano complessivamente ad € 197,24 come da copia del MOD. F23 allegato alla nota inviata dagli avvocati.

Le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 del T.R.A.P. di Napoli e comunicate dagli avvocati nella nota prot. n. 252835 del 09/04/2014 ammontano complessivamente ad € 2.274,60, di cui € 1.500,00 per competenze, € 60,00 per C.P.A. (4%), € 343,20 per IVA come per legge, € 108,00 per esborsi liquidati in sentenza, € 197,24 per spese di registrazione anticipate ed € 66,16 per richiesta copie esecutive e notifica delle stesse, con attribuzione all'avv. Margherita Oliva, stante la rinuncia della propria quota dell'avv. Franco Oliva.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 5.826,40 in esecuzione della sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido.

Dall'esame della sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 si evince che il debito da riconoscere a favore di Foggia Maria ammonta ad euro **3.551,80** (tremilacinquecentocinquantuno/80) e risulta così costituito:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale 1.936,71
	A2	Rivalutazione dal 05/05/1998 fino al 08/01/2013 712,71
	A3	Interessi dal 05/05/1998 fino al 08/01/2013 902,38
TOTALE DANNO		3.551,80

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 3.551,80 (tre milacinquecentocinquantuno/80) a favore di Foggia Maria

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota prot. n. 252835 del 09/04/2014 inviata dagli avvocati Margherita e Franco Oliva;

Salerno, 06/05/2014

Il Responsabile del procedimento
Geom. Vittorio Bartoli

